



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-103.0.0.-60

L'anno 2022 il giorno 07 del mese di Dicembre il sottoscritto Bisso Gianluca in qualita' di dirigente di Direzione Segreteria Generale E Organi Istituzionali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, ALLA ASSOCIAZIONE MACAIA APS DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO IN SIMULTANEA NELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA DI TUTTE LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DA SVOLGERSI IN LOCO IN PRESENZA, PER IL PERIODO DAL 01 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023 - IMPEGNO DI SPESA AL CAPITOLO 351 "PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE" ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CIG Z853899E45

Adottata il 07/12/2022
Esecutiva dal 19/12/2022

07/12/2022	BISSO GIANLUCA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-103.0.0.-60

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, ALLA ASSOCIAZIONE MACAIA APS DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO IN SIMULTANEA NELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA DI TUTTE LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DA SVOLGERSI IN LOCO IN PRESENZA, PER IL PERIODO DAL 01 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023 - IMPEGNO DI SPESA AL CAPITOLO 351 "PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE" ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CIG Z853899E45

IL DIRETTORE

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e ss. mm. e ii., in particolare l'art. 107, funzioni e responsabilità della dirigenza, gli artt. 183 e 191, impegni di spesa e l'art. 192, determina a contrarre;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss. mm. e ii., in particolare l'art. 4, comma 2, funzioni e responsabilità dirigenziali;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm. e ii;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss. mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss. mm. e ii. in particolare gli artt. 32, fasi delle procedure di affidamento e 36, comma 2, lettera a), contratti sotto soglia;
- le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno, n. 55;

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, “*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*”, in particolare l’articolo 26, relativo agli obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione;
- lo *Statuto* del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e successivamente modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 29 giugno 2021, in particolare gli artt. 77 e 80, funzione dirigenziale e competenze dei dirigenti;
- il *Regolamento di contabilità* del Comune di Genova, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4 marzo 1996 e successivamente modificato da ultimo con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09 gennaio 2018;

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 108 del 22 dicembre 2021 sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024, e con Deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 10 febbraio 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Vista, inoltre, la Deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 29 settembre 2022 “VI Prelievo dal Fondo di Riserva 2022-2024” che ha integrato il capitolo 351 “Prestazioni professionali e specialistiche” con ulteriori euro 18.000,00;

Premesso che:

- la Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali è competente per la gestione dei servizi di supporto alle sedute degli organi della Civica Amministrazione;
- la Civica Amministrazione, nell’ottica di perseguire la trasparenza e la pubblicità della propria attività istituzionale, si avvale da diversi anni di un servizio di ripresa televisiva e trasmissione in diretta delle sedute del Consiglio comunale attraverso una emittente televisiva locale, rendendo fruibili la trasmissione delle sedute stesse anche attraverso lo streaming dai canali social e dal sito istituzionale dell’Ente;
- la Civica Amministrazione, per rendere fruibile alle persone ipoudenti l’ascolto delle sedute del Consiglio comunale trasmesse in diretta, manda in onda l’immagine di un interprete che traduce in simultanea nella lingua dei segni italiana (LIS);

Considerato che il contratto di affidamento inerente il servizio di interpretariato in simultanea nella lingua dei segni italiana delle sedute del Consiglio comunale aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 2022-103.0.0.-25 adottata il 29 agosto 2022 e resa esecutiva dal 30 agosto 2022 alla società Synchronos S.r.l., con sede legale in Via Vitellia 81 – 00152 Roma (ROMA) - P.I. e C.F. 06407671004, è in scadenza il 31 dicembre 2022 e che si rende necessario procedere a garantire la continuità dello svolgimento del predetto servizio mediante nuovo affidamento;

Dato atto che alla data del presente atto non sono attive convenzioni di cui all’articolo 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2000) e ss. mm. e ii., aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Stabilito che il suddetto appalto è strutturato in un unico lotto, in considerazione dell'esiguità dell'importo dello stesso e che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto sono regolate dalle *Condizioni Particolari di Servizio* allegate quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Richiamato l'articolo 36, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii., secondo cui le stazioni appaltanti, per lo svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto e negoziazione telematiche quale il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

Rilevato che l'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, così come convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, consente di operare affidamenti diretti e procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 139.000,00;

Dato atto che in data 15 novembre 2022 con nota prot. n. 434027 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Vilma Lagorio, in servizio presso la Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali, che ha sottoscritto dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 6 bis della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Approvata la relazione del RUP redatta in data 15 novembre 2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2);

Dato atto che:

- in data 16 novembre 2022 è stata avviata, sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), una Richiesta di Offerta (RdO), avvalendosi della modalità “Confronto di Preventivi” (Identificativo RdO n. 3295118, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, Allegato 3), con scadenza 24 novembre ore 12,00, a cui sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) CREI – Cooperativa Sociale di Interpretariato, Ricerca, Formazione LIS, Via dei Gracchi, 189 - 00192 Roma,
- 2) LOGIT S.r.l., Via Alfredo Baccarini, 40 - 00154 Roma,
- 3) Macaia Associazione di Promozione Sociale (aps), Via Lagustena, 36 - 16131 Genova;

- in data 24 novembre il Presidente dell'Associazione Macaia aps segnalava, tramite PEC, una problematica in fase di compilazione della RdO (segnalazione n. track 1-271980021);

Considerato che alla scadenza della RdO n. 3295118 non è pervenuta alcuna offerta e preso atto della comunicazione pervenuta dalla Associazione Macaia aps, in data 24 novembre 2022 si è

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ritenuto opportuno avviare una nuova Richiesta di Offerta (RdO), avvalendosi sempre della modalità “Confronto di Preventivi” (Identificativo RdO n. 3315880, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, Allegato 4), con scadenza 2 dicembre ore 12,00, a cui sono state invitate le seguenti imprese:

1. KOSMOS, Via Guido da Castello, 29 - 42121 Reggio nell’Emilia,
2. Macaia aps, Via Lagustena, 36 - 16131 Genova,
3. VEASYT S.r.l, Via Dorsoduro, 1075 - 30123 Venezia;

Preso atto che alla scadenza della RdO n. 3315880 unicamente l’Associazione Macaia aps ha presentato offerta (Offerta n. 306108, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, Allegato 5) proponendo di svolgere il suddetto servizio, per un anno, per l’importo, da intendersi a corpo, di euro 20.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 4.400,00;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad affidare il servizio di interpretariato in simultanea nella lingua dei segni italiana di tutte le sedute del Consiglio comunale, da svolgersi in loco in presenza, alla Associazione Macaia aps per continuare ad avvalersi di questo fondamentale sistema di comunicazione che si basa sul canale visivo-gestuale per la veicolazione dei messaggi;

Ritenuto, per i motivi sopra espressi, in conformità a quanto previsto dall’articolo 32, comma 2 secondo periodo del D.Lgs. 50/2016, nonché al punto 4.1.3 delle Linee Guida n. 4 ANAC, avvalersi di un unico provvedimento “che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

Dato atto che trattandosi di servizio da svolgersi all’interno dei locali di pertinenza del Comune di Genova è stata riscontrata l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto, è quindi necessario provvedere alla redazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ma non vi sono costi previsti per la sicurezza;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere mediante affidamento diretto assegnando, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto delle linee guida n. 4 ANAC, sulla base dell’esito della Richiesta di Offerta (RdO) n. 3315880, svolta tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), alla Associazione Macaia aps con sede legale in Via Lagustena, 36 - 16131 Genova (GE) - C.F. 95235050101 - P.I. 02838390991 (Cod. Benf. in fase di attribuzione), il servizio di interpretariato in simultanea nella lingua dei segni italiana di tutte le sedute del Consiglio comunale, da svolgersi in loco in presenza, per la durata di un anno, dal 01 gennaio 2023, per un importo complessivo, da intendersi a corpo, di euro **24.400,00** (imponibile pari ad euro 20.000,00 ed IVA al 22% pari ad euro 4.400,00), come da offerta presentata sul MePA n. 306108, con eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore anno alle medesime condizioni, a facoltà dell’Amministrazione e compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Vilma Lagorio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri;

DISPONE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, sulla base dell'esito della Richiesta di Offerta (RdO) n. 3315880, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato 4), svolta tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), all'affidamento diretto alla Associazione Macaia aps con sede legale in Via Lagustena, 36 - 16131 Genova (GE) C.F. 95235050101 - P.I. 02838390991 (Cod. Benf. 60663), del servizio di interpretariato in simultanea nella lingua dei segni italiana di tutte le sedute del Consiglio comunale per la durata di un anno, dal 01 gennaio 2023, per un importo complessivo, da intendersi a corpo, di euro 24.400,00 (imponibile pari a euro 20.000,00 e IVA 22% pari a euro 4.400,00), come da offerta presentata sul MePA n. 306108, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato 5), con eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore anno alle medesime condizioni, a facoltà dell'Amministrazione e compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
- 2) di confermare le Condizioni Particolari di Servizio che disciplinano le modalità del servizio di cui al punto 1), allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (Allegato 1);
- 3) di allegare al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la relazione tecnico-illustrativa del servizio redatta dal RUP, ai sensi dell'articolo 23, comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii (Allegato 2);
- 4) di prevedere l'annullamento di diritto dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 5) di prevedere la nullità del contratto nel caso l'affidatario si trovasse nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door);
- 6) di stipulare il contratto in forma elettronica sulla piattaforma MePA ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- 7) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 8) di impegnare per l'esercizio finanziario 2023, la somma di euro **24.400,00** di cui imponibile euro 20.000,00 più IVA al 22% pari ad euro 4.400,00, al capitolo 351 "Prestazioni professionali e specialistiche" P.d.C 1.03.02.11.001 C.d.C 15.6.32 (**IMP. 2023/1129**);
- 9) di provvedere alla diretta liquidazione della spesa, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica, nei limiti di cui al presente provvedimento e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa del fornitore;
- 10) di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore
Dott. Gianluca Bisso



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-103.0.0.-60

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, ALLA ASSOCIAZIONE MACAIA APS DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO IN SIMULTANEA NELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA DI TUTTE LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DA SVOLGERSI IN LOCO IN PRESENZA, PER IL PERIODO DAL 01 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023 - IMPEGNO DI SPESA AL CAPITOLO 351 "PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE" ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CIG Z853899E45

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

SERVIZIO DI INTERPRETARIATO IN SIMULTANEA NELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA DI TUTTE LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DA SVOLGERSI IN LOCO IN PRESENZA, PER IL PERIODO DAL 01 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023

1. CPV 79540000-1 (SERVIZIO DI INTERPRETARIATO)

CIG
Z853899E45

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

1. La presente richiesta di preventivo, inoltrata a più operatori economici, ha per oggetto il servizio di interpretariato in simultanea nella lingua dei segni italiana di tutte le sedute del Consiglio comunale di Genova, da svolgersi in loco in presenza, così come meglio precisato di seguito.
2. CIG: Z853899E45
3. LOTTO UNICO: CPV 79540000-1
Il presente affidamento è stato strutturato in un unico lotto in considerazione dell'esiguità dell'importo stimato per il servizio in oggetto.
4. RUP: Dott.ssa Vilma Lagorio, Funzionario Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali;
email: vlagorio@comune.genova.it

ARTICOLO 2 REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI RISPOSTA AL CONFRONTO TRA PREVENTIVI

1. Per agevolare la formulazione della Proposta sono stati predisposti i seguenti allegati:
 - ✓ Condizioni Particolari di servizio;
 - ✓ Modello Dettaglio economico;
 - ✓ DGUE;
 - ✓ Dichiarazioni Integrative al DGUE.
2. La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:
 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA da inserire completa nella piattaforma:
 - ✓ DGUE (da inserire debitamente compilato e sottoscritto digitalmente);
 - ✓ Dichiarazioni Integrative al DGUE (da compilare e sottoscrivere digitalmente).
 - DOCUMENTAZIONE ECONOMICA da inserire completa nella piattaforma:
 - ✓ **Offerta economica** complessiva relativa al servizio di interpretariato, da intendersi a corpo, per un anno, da formulare immettendo a sistema il valore in Euro al netto dell'IVA.

La Stazione Appaltante si riserva di non aggiudicare qualora ritenga l'offerta non conveniente o decida di acquisire diversamente il servizio oggetto della procedura.
3. Con la presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico si obbliga:
 - ad eseguire il servizio secondo le modalità previste al successivo art. 4;
 - ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

4. Il Comune di Genova potrà invitare la Ditta a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione richiesta.

ARTICOLO 3 COMUNICAZIONI

1. Le comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l'utilizzo della funzione "Comunicazioni" presente sulla Piattaforma MEPA.

ARTICOLO 4 CARATTERISTICHE E MODALITÀ DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di cui alle presenti "Condizioni particolari di servizio" consiste nell'interpretariato in simultanea nella lingua dei segni italiana di tutte le sedute del Consiglio comunale, da svolgersi in loco in presenza.
2. Il servizio avrà durata di dodici mesi decorrenti dal 01 gennaio 2023.
3. Il servizio dovrà essere reso avvalendosi di personale qualificato, così come previsto dalla normativa vigente, con un adeguato Curriculum di studi e di esperienza lavorativa.
4. Il servizio deve essere garantito per ogni convocazione e per tutta la durata della seduta del Consiglio comunale, senza soluzione di continuità, avvalendosi di uno o più operatori.
5. Il personale necessario alla corretta e tempestiva esecuzione del servizio, per ogni seduta di Consiglio comunale, dovrà essere presente a partire da un quarto d'ora prima dell'inizio dei lavori consiliari.
6. Il servizio dovrà essere eseguito in maniera da non causare interferenze di carattere tecnico-funzionale che rechino pregiudizio alla tutela della salute e della sicurezza delle persone a qualsiasi titolo presenti, con le attività del Consiglio comunale ovvero causare possibili interruzioni o disfunzioni derivanti da fattori tecnici.
7. In caso di interruzione delle attività del Consiglio comunale, dovuta a disposizioni normative o amministrative cogenti, il servizio dovrà intendersi sospeso e non sarà corrisposto alcun emolumento all'affidatario per il periodo di sospensione.

In tal caso la durata del contratto sarà prolungata per un periodo pari alla sospensione delle attività.

8. Ai fini di cui al comma 1 si specifica che:
 - a. le sedute del Consiglio comunale si svolgono un giorno lavorativo della settimana, di norma coincidente con il martedì pomeriggio, durano mediamente n. 5 ore dalle ore 14.00 alle ore 19.00, con eventuale prosecuzione o maggiore frequenza settimanale in occasione di particolari argomenti posti all'Ordine del Giorno (es: approvazione del Bilancio).

Il numero medio di sedute del Consiglio comunale è di circa 4 per mese, per un totale annuo stimato di 50 sedute;

b. in caso di riunioni del Consiglio comunale per qualunque motivo convocate in giorno diverso dall'ordinario ovvero in orario anticipato o posticipato, l'Amministrazione ne darà comunicazione alla Ditta affidataria, di norma con almeno un giorno di preavviso;

c. le eventuali sospensioni dei lavori di breve durata, che dovessero verificarsi durante le sedute, verranno conteggiate come servizio svolto.

9. Si fa presente che:

- l'interprete/gli interpreti sarà/saranno ripreso/i dall'emittente televisiva affidataria del servizio di ripresa televisiva e messa in onda delle sedute del Consiglio.

Tale emittente metterà a disposizione la strumentazione e i supporti necessari per il servizio di interpretariato; in sala consiliare sarà dedicata postazione specifica per gli operatori del servizio di interpretariato.

L'emittente televisiva trasmetterà contestualmente le immagini in un riquadro di dimensioni adeguate, durante tutta la durata delle sedute;

- le sedute del Consiglio comunale sono trasmesse integralmente su canale televisivo digitale sul territorio comunale, in diretta e in replica. Sono anche visibili in modalità streaming dal sito istituzionale del Comune di Genova e dai suoi social media.

ARTICOLO 5

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE, REQUISITI DI ESECUZIONE E STIPULA

1. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 *con il criterio del minor prezzo*.
2. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.
3. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti della procedura.
4. L'Impresa prima dell'affidamento, dovrà dare dimostrazione del possesso dei requisiti specifici indicate nel presente documento, entro dieci giorni dalla richiesta, trasmettendo il Curriculum Vitae di tutti gli interpreti e la documentazione richiesta.
5. Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta aggiudicataria, il Comune Genova non procederà all'aggiudicazione.
6. Tutta la predetta documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana, in caso contrario dovrà essere consegnata in lingua originale e corredata di una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000 firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

ARTICOLO 6

VALORE DEL SERVIZIO

1. L'importo massimo presunto del servizio, per un anno, ammonta ad euro 20.000,00 (ventimila), oltre IVA ai sensi di legge, con eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore anno alle

medesime condizioni, a facoltà dell'Amministrazione e compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Il corrispettivo per il servizio è da intendersi a corpo.

2. Non esistono oneri per la sicurezza.
3. Il valore del contratto sarà il prezzo offerto dall'operatore economico aggiudicatario.
4. Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 7 PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

1. Ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione dell'ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi per gare il cui importo posto a base di gara è inferiore ad euro 40.000,00.

ARTICOLO 8 CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'impresa a cui viene affidato il servizio, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm. e ii. dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "*Condizioni particolari di servizio*".
2. La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale.
3. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103, comma 1.
4. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La mancata costituzione della garanzia entro dieci giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del servizio determina la revoca dell'affidamento.
6. La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quella del relativo contratto.
7. La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.
8. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.
9. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
10. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ARTICOLO 9 OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. La Ditta affidataria ha l'obbligo di effettuare il servizio in assoluta conformità all'offerta presentata e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento.
2. La Ditta affidataria ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 252/1998, versamento spese contrattuali, se previsto) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta.
3. La Ditta affidataria si impegna espressamente a fornire la massima collaborazione agli uffici dell'Ente durante tutto il periodo contrattuale per espletare nel miglior modo possibile l'incarico assegnato.
4. La Ditta affidataria, all'avvio dei lavori, si impegna a nominare un "Capo Progetto Servizio" con il compito di rappresentare e impegnare la Ditta affidataria nella fase esecutiva del contratto. Il personale della Ditta affidataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro quando si trova all'interno di palazzo Tursi - Albini, mentre non viene ripreso dalle telecamere per la messa in onda.

5. In caso di richiesta motivata da parte del Comune di Genova, la Ditta affidataria dovrà procedere entro cinque giorni dalla richiesta, alla sostituzione del personale che, pur in possesso dei requisiti di titoli ed esperienza richiesti, abbia dimostrato una professionalità non consona o confacente alla tipologia della prestazione richiesta.
6. La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di Lavoro e negli Accordi Integrativi, Territoriali ed Aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa si impegna a trasmettere al Comune di Genova, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.
7. La Ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii..
8. La Ditta si impegna altresì a rispettare le misure previste dall'Amministrazione Comunale per la prevenzione e il contenimento dell'epidemia da COVID-19.
9. La Ditta e l'Amministrazione, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii., all'atto dell'assegnazione del servizio, valuteranno congiuntamente con i rispettivi responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione le misure e le procedure da adottare durante lo svolgimento delle attività, sottoscrivendo il Verbale di Cooperazione e Coordinamento e il DUVRI.
10. La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
11. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
12. La Ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.
13. La Ditta assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

14. La Ditta affidataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'affidatario, non dovranno essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.
15. La Ditta affidataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di euro 16,00.

ARTICOLO 10 RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE R.C.T.

1. L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
2. La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad euro 250.000,00.

ARTICOLO 11 IMPEGNI DEL COMUNE DI GENOVA

1. Il Comune di Genova nomina un Responsabile Unico del Procedimento con il compito di rappresentare l'Ente nella fase esecutiva del contratto nei confronti del fornitore, di garantire il rispetto delle esigenze e delle priorità del Comune e curare la supervisione ed il controllo dell'avanzamento del servizio e la rispondenza dello stesso a quanto previsto dalle presenti "*Condizioni particolari di servizio*".
2. L'Amministrazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii., all'atto dell'assegnazione del servizio, valuterà congiuntamente con i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta affidataria, le misure e le procedure da adottare durante lo svolgimento delle attività, sottoscrivendo il Verbale di Cooperazione e Coordinamento e il DUVRI.

ARTICOLO 12 VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti "*Condizioni particolari di servizio*" sarà effettuato dalla stazione appaltante.

2. Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto affidatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti “*Condizioni particolari di servizio*” e, in modo specifico delle caratteristiche e modalità di esecuzione contenute nell’offerta.
3. Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti “*Condizioni particolari di servizio*”, il soggetto affidatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l’applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.
4. In ogni caso, il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall’Amministrazione e, all’occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l’espletamento dell’incarico conferito.

ARTICOLO 13 INADEMPIENZE E PENALITÀ

1. Nel caso in cui si rilevassero inadempienze nell’esecuzione del servizio o parimenti, inadempienze venissero rilevate a seguito di sopralluoghi o verifiche o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.
2. L’applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l’impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.
3. Trascorso il termine di tre giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, si procederà all’applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.
4. L’ammontare della sanzione non potrà essere inferiore al 10% né superiore all’ammontare complessivo dell’importo relativo al servizio contestato, a seconda della gravità e/o ripetitività dell’inadempienza contestata.
5. La Ditta affidataria non sarà ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.
6. Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l’inadempimento o il tardivo adempimento.
7. La Ditta affidataria prende atto che il Comune di Genova potrà applicare una penale con importo da euro 166,00 a 500,00 a seconda della gravità dell’inadempimento.
8. Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile. Le penali verranno irrogate mediante comunicazione scritta all’esecutore del contratto a mezzo PEC, e il relativo importo verrà dedotto dai compensi spettanti; ove questi

non siano sufficienti, il responsabile procederà all'incameramento, parziale o integrale, della cauzione. Le suddette penali sono cumulabili tra loro. Le penali dovranno essere comunicate entro sessanta giorni dall'inadempimento o inesatto adempimento.

9. Fatta salva l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili a colpe dell'affidatario.
10. L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, troverà applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 14 ESECUZIONE IN DANNO

1. Nel caso in cui la Ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti "*Condizioni particolari di servizio*", l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'affidatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.
2. Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

ARTICOLO 15 INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla Ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della Ditta stessa.
2. In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo cinque inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta affidataria nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.
3. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e dai Contratti Nazionali di Lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi da parte della Ditta affidataria nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.
4. L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ARTICOLO 16

FATTURE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

1. La Ditta affidataria dovrà emettere fattura elettronica mensile posticipata per un ammontare pari ad un dodicesimo dell'importo contrattuale, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213, e da D.M. 55/2013, intestata a Comune di Genova C.F. 00856930102 - Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: TCPTER
2. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG assegnato all'affidamento, il numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale, IBAN conto dedicato, ecc.) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.
3. La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti.
4. Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.
5. La liquidazione delle fatture è subordinata:
 - all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla Ditta assegnataria insieme alla fattura;
 - all'attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del RUP ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

6. Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.
7. In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la Ditta aggiudicataria emetterà una fattura per

l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

ARTICOLO 17 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, l'Aggiudicataria è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.
2. L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare all'Amministrazione, entro sette giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.
3. L'Aggiudicataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.
4. L'Aggiudicataria trasmetterà i predetti contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, della Legge 136/2010.
5. L'Aggiudicataria darà immediata comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 18 SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.. e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.
2. L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti del personale che deve avere un adeguato Curriculum di studi e di esperienza lavorativa.

ARTICOLO 19 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

ARTICOLO 20
CESSIONE DEL CREDITO

1. È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto delle previsioni di legge.

ARTICOLO 21
CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

1. L'operatore economico affidatario, dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dei medesimi aggiudicatari.

ARTICOLO 22
FORO COMPETENTE

1. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA.
Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione ovvero dalla piena conoscenza della stessa.
2. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ARTICOLO 23
D.U.V.R.I.

1. Trattandosi di servizio da svolgersi all'interno dei locali di pertinenza del Comune di Genova è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, è quindi necessario provvedere alla redazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ma non vi sono costi previsti per la sicurezza.

ARTICOLO 24
SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta appaltatrice.

ARTICOLO 25
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del

contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

2. **Titolare del trattamento** Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it
Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it
3. **Finalità del trattamento** dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.
4. **Modalità del trattamento** Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.
5. **Base giuridica del trattamento** Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:
 - necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
 - necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
 - necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.
6. **Dati oggetto di trattamento** I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.
7. **Comunicazione e diffusione** dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:
 - a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
 - b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;

c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

8. **Trasferimento dei dati** La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

9. **Diritti dell'interessato** – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it
Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

ARTICOLO 26 RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti "*Condizioni particolari di servizio*", valgono, in quanto compatibili, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.



Genova, 15 novembre 2022

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO IN SIMULTANEA NELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA DI TUTTE LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA, DA SVOLGERSI IN LOCO IN PRESENZA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 PER IL PERIODO DAL 01 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEL RUP

ILLUSTRAZIONE TECNICO ORGANIZZATIVA DELLA FORNITURA

PREMESSE

La Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali è competente per la gestione dei servizi di supporto alle sedute degli Organi della Civica Amministrazione.

La Civica Amministrazione, nell'ottica di perseguire la trasparenza e la pubblicità della propria attività istituzionale, si avvale da diversi anni di un servizio di ripresa televisiva e trasmissione in diretta delle sedute del Consiglio comunale attraverso una emittente televisiva locale, rendendo fruibili la trasmissione delle sedute stesse anche attraverso lo streaming dai canali social e dal sito istituzionale dell'Ente.

La Civica Amministrazione, per rendere fruibile alle persone ipoudenti l'ascolto delle sedute del Consiglio comunale trasmesse in diretta, manda in onda l'immagine di un interprete che traduce in simultanea nella lingua dei segni italiana (LIS).

Considerato che il contratto di affidamento inerente il servizio di interpretariato in simultanea nella lingua dei segni italiana delle sedute del Consiglio comunale aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 2022-103.0.0.-25 adottata il 29 agosto 2022 e resa esecutiva dal 30 agosto 2022 alla ditta Synchronos S.r.l., con sede legale in Roma, via Vitellia 81, (P.IVA. e CF 06407671004) è in scadenza il 31 dicembre 2022, si rende necessario procedere a garantire la continuità dello svolgimento del servizio di interpretariato in simultanea nella lingua dei segni italiana delle sedute del Consiglio comunale mediante nuovo affidamento.

Si dà atto che alla data del presente atto non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura.

Si specifica che:

- il servizio è da svolgersi in loco in presenza;
- le sedute del Consiglio comunale si svolgono un giorno lavorativo della settimana, di norma coincidente con il martedì pomeriggio, durano mediamente n. 5 (cinque) ore dalle ore 14.00 alle ore 19.00, con eventuale prosecuzione o maggiore frequenza settimanale in occasione di particolari argomenti posti all'Ordine del Giorno (es: approvazione del Bilancio);



COMUNE DI GENOVA

- il numero medio di sedute del Consiglio comunale è di circa 4 per mese, per un totale stimato, per il periodo sopracitato, di 50 sedute;
- in caso di riunioni del Consiglio comunale per qualunque motivo convocate in giorno diverso dall'ordinario ovvero in orario anticipato o posticipato, l'Amministrazione ne darà comunicazione alla Ditta affidataria, di norma con almeno un giorno di preavviso;
- le eventuali sospensioni dei lavori di breve durata, che dovessero verificarsi durante le sedute, verranno conteggiate come servizio svolto;
- per ogni convocazione e per tutta la durata della seduta del Consiglio comunale, senza soluzione di continuità, deve essere garantita l'interpretazione simultanea della seduta stessa, avvalendosi di uno o più operatori. Gli operatori devono essere presenti a partire da un quarto d'ora prima dell'inizio dei lavori consiliari;
- l'interprete/gli interpreti sarà/saranno ripreso/i dall'emittente televisiva affidataria del servizio di ripresa televisiva e messa in onda delle sedute del Consiglio.

Tale emittente metterà a disposizione la strumentazione e i supporti necessari per il servizio di interpretazione; in sala consiliare sarà dedicata postazione specifica per gli operatori del servizio di interpretariato.

L'emittente televisiva trasmetterà contestualmente le immagini in un riquadro di dimensioni adeguate, durante tutta la durata delle sedute;

- le sedute del Consiglio comunale sono trasmesse integralmente su canale televisivo digitale sul territorio comunale, in diretta e in replica. Sono anche visibili in modalità streaming dal sito istituzionale del Comune di Genova e dai suoi social media.

VALORE DELL'APPALTO

L'importo stimato del servizio per il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 20.000,00 (ventimila), oltre IVA ai sensi di legge, fatta salva l'applicazione dell'eventuale ribasso.

La spesa per il servizio trova copertura finanziaria al capitolo 351.

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

Il servizio di interpretazione in simultanea nella lingua dei segni italiana di tutte le sedute del Consiglio comunale verrà affidato direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. in quanto trattasi di servizio di importo inferiore ad euro 40.000,00, previa consultazione di operatori economici, mediante la modalità di negoziazione "Confronto di Preventivi", sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 con il criterio del minor prezzo.



RISCHI DI INTERFERENZA

Trattandosi di servizio da svolgersi all'interno dei locali di pertinenza del Comune di Genova è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, è quindi necessario provvedere alla redazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ma non vi sono costi previsti per la sicurezza.

PRIVACY

È necessario sottoscrivere l'“Accordo sul trattamento dei dati”, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 21 settembre 2021, in relazione all'oggetto del contratto.

Il responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Vilma Lagorio
(Documento firmato digitalmente)

Tipologia di Rdo: Confronto di preventivi

Servizio di interpretariato in simultanea nella lingua dei segni italiana di tutte le sedute del Consiglio comunale, da svolgersi in loco in presenza, per il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023.




Dati Principali

Tipologia di procedura	Tipologia di contratto
Affidamento Diretto per Beni e/o Servizi fino a	Appalto di servizi
CIG	CUP
Z853899E45	

Responsabile

Responsabile del procedimento	Stazione Appaltante	Ente Committente
Vilma Lagorio	COMUNE DI GENOVA	COMUNE DI GENOVA

Date

Inizio presentazione offerte	Termine ultimo presentazione offerte	Limite stipula contratto
 16/11/2022 13:18	 24/11/2022 12:00	 31/12/2022 23:59

CPV

Identificativo	Descrizione	Categoria	Fornitura
79540000-1	Servizi di interpretariato	Servizio di traduzione	100

Documentazione Gara



Condizion particolari servizio LIS.pdf

304.5 Kb

Condizioni particolari di servizio

DGUE.doc

221.0 Kb

DGUE

Dettaglio economico.xlsx

8.2 Kb

Dettaglio economico

Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE.doc

78.0 Kb

Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

10853451002

CREI - COOPERATIVA SOCIALE DI INTERPRETARIATO - RICERCA -

11277611007

LOGIT SRL

02838390991

macaia aps

Tipologia di Rdo: Confronto di preventivi

Servizio di interpretariato in simultanea nella lingua dei segni italiana di tutte le sedute del Consiglio comunale, da svolgersi in loco in presenza, per il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023.




Dati Principali

Tipologia di procedura	Tipologia di contratto
Affidamento Diretto per Beni e/o Servizi fino a	Appalto di servizi
CIG	CUP
Z853899E45	

Responsabile

Responsabile del procedimento	Stazione Appaltante	Ente Committente
Vilma Lagorio	COMUNE DI GENOVA	COMUNE DI GENOVA

Date

Inizio presentazione offerte	Termine ultimo presentazione offerte	Limite stipula contratto
 24/11/2022 17:27	 02/12/2022 12:00	 31/12/2022 23:59

CPV

Identificativo	Descrizione	Categoria	Fornitura
79540000-1	Servizi di interpretariato	Servizio di traduzione	100

Documentazione Gara



Condizion particolari servizio LIS.pdf

304.5 Kb

Condizioni particolari servizio LIS

DGUE.doc

221.0 Kb

DGUE

Dettaglio economico.xlsx

8.2 Kb

Dettaglio economico

Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE.doc

78.0 Kb

Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE

Inviti

Partita IVA	Ragione sociale
01723340350	KOSMOS
02838390991	macaia aps
04088680279	VEASYT SRL

Offerta Economica relativa a

DESCRIZIONE RDO

Servizio di interpretariato in simultanea attraverso la lingua dei segni italiana di tutte le sedute del Consiglio comunale di Genova, da svolgersi in loco in presenza

NUMERO RDO 3315880

Amministrazione titolare del procedimento

AMMINISTRAZIONE

SEGRETERIA CONSIGLIO

CF AMMINISTRAZIONE 00856930102

Concorrente

FORMA DI PARTECIPAZIONE

Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE

macaia aps

PARTITA IVA

02838390991

TIPOLOGIA SOCIETARIA

ASSOCIAZIONI/ENTI NON ONLUS

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	20000,00

Ulteriori Input Fornitori

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Elenco dichiarazioni abilitazione

La tua impresa eroga il Servizio L.I.M. ?	NO
Il sottoscritto Operatore Economico	dichiara sotto la propria responsabilità che le attività presenti nel proprio oggetto sociale ricomprendono una o più attività previste nella Categoria per cui viene richiesta l'Ammissione al Mercato Elettronico della P.A.
Fatturato MEDIO annuo relativo alla prestazione dei servizi di " Servizio di traduzione e/o Interpretariato" realizzato negli ultimi 2 esercizi finanziari approvati alla data di presentazione della Domanda di Ammissione	0
La tua impresa eroga il Servizio di interpretariato?	SI
La tua impresa eroga il Servizio di traduzione testi ?	NO

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE